

Lavoratori dipendenti privati e retribuzioni nella provincia di Ancona

ANNO 2023

A cura di **Marco Amichetti**

www.marche.cgil.it



Indice

1. I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

- 1.1. Ancona, Marche e Italia
- 1.2. Tipologia contrattuale
- 1.3. Genere e classe di età
- 1.4. Settori
- 1.5. Qualifica

2. LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

- 2.1. Ancona, Marche e Italia
- 2.2. Tipologia contrattuale
- 2.3. I differenziali retributivi di genere
- 2.4. Classe di età
- 2.5. Qualifica

Riferimenti bibliografici e statistici

1. I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO¹

1.1 Ancona, Marche e Italia

Nel 2023, il numero dei lavoratori dipendenti del settore privato² (esclusi operai agricoli e lavoratori domestici) nella provincia di Ancona è stato pari a 148.958, con un incremento di oltre mille lavoratori rispetto al 2022 (+0,7%). In termini relativi, l'aumento risulta essere meno accentuato rispetto a quello verificatosi nella regione (+1,1%) e nell'intero Paese (+2,3%).

Tra le province, la crescita maggiore è stata osservata ad Ascoli Piceno³ (+1,8%), seguita da Fermo (+1,3%), Macerata (+1,2%) e Pesaro Urbino (+1,2%).

Dal 2013 l'incremento è stato di oltre 17mila unità (+13,5%). Tuttavia, sotto questo aspetto, la tendenza va necessariamente contestualizzata in un quadro che vede il 2013 come un anno "atipico" rispetto alla media del decennio (escludendo il 2020): gli effetti della crisi del 2008 si protrassero nel tempo e coinvolsero anche il 2013, anno nel quale la Cassa Integrazione Guadagni nella regione raggiunse oltre 50milioni di ore autorizzate (livelli simili al 2021) e il tasso di disoccupazione 15-74 anni si attestò all'11% (valore più alto nel periodo 2013-2023)⁴.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Marche	395.711	458.262	463.455	5.193	1,1%	67.744	17,1%
Centro	2.932.513	3.523.910	3.605.497	81.587	2,3%	672.984	22,9%
Italia	14.146.233	16.984.162	17.382.601	398.439	2,3%	3.236.368	22,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Ancona	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%
Ascoli Piceno	-	58.870	59.926	1.056	1,8%	-	-
Fermo	-	45.062	45.645	583	1,3%	-	-
<i>Ascoli Piceno e Fermo*</i>	<i>92.119</i>	<i>103.932</i>	<i>105.571</i>	<i>1.639</i>	<i>1,6%</i>	<i>13.452</i>	<i>14,6%</i>
Macerata	76.874	90.803	91.879	1.076	1,2%	15.005	19,5%
Pesaro Urbino	95.525	115.659	117.047	1.388	1,2%	21.522	22,5%
Marche	395.711	458.262	463.455	5.193	1,1%	67.744	17,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Per l'anno 2013 l'Osservatorio INPS fornisce solo il dato aggregato delle province di Ascoli Piceno e Fermo

¹ Tutti i prospetti e le figure del documento si riferiscono ai lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo esclusi i lavoratori domestici con almeno una giornata retribuita nell'anno.

² Il dato comprende anche i lavoratori del settore pubblico nei casi in cui essi sono soggetti al contributo per la disoccupazione (ad esempio i supplenti per la scuola).

³ Da quest'anno l'Osservatorio INPS sui lavoratori dipendenti fornisce il dato scorporato delle province di Ascoli Piceno e Fermo.

⁴ <http://dati.istat.it/>

1.2. Tipologia contrattuale

Analizzando le tipologie contrattuali emerge che in termini assoluti la crescita complessiva dell'occupazione provinciale coincide con quella a tempo indeterminato, la quale in un anno ha osservato un incremento di 1.260 lavoratori (+1,2%).

I lavoratori a tempo determinato diminuiscono di 488 unità (-1,4%) e si attestano al 22,6% del totale.

Rispetto a dieci anni fa, la notevole crescita si è principalmente concentrata sui lavoratori a termine (+10mila unità, +43,3%), mentre quelli a tempo indeterminato sono stati caratterizzati da un aumento molto meno accentuato (+4mila unità, +4,1%). Contestualmente il part-time è stato oggetto di un incremento di oltre 10mila lavoratori (+28,4%). Di fatto, dal 2013 appare evidente un aumento dell'incidenza delle forme contrattuali più precarie, complici gli interventi normativi che nel corso del decennio hanno contrassegnato il mercato del lavoro italiano.

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro - prov. Ancona

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
lavoratori dipendenti totali	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%
part time	37.866	48.725	48.617	-108	-0,2%	10.751	28,4%
tempo determinato	23.458	34.110	33.622	-488	-1,4%	10.164	43,3%
tempo indeterminato	104.934	107.992	109.252	1.260	1,2%	4.318	4,1%
tempo pieno e indet.	77.726	76.330	77.437	1.107	1,5%	-289	-0,4%
stagionali	2.801	5.766	6.084	318	5,5%	3.283	117,2%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - prov. Ancona

	2013	2022	2023
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%
part time	28,9%	33,0%	32,6%
tempo determinato	17,9%	23,1%	22,6%
tempo indeterminato	80,0%	73,0%	73,3%
tempo pieno e indet.	59,2%	51,6%	52,0%
stagionali	2,1%	3,9%	4,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori somministrati nel 2023 hanno raggiunto quota 10.936 unità ed hanno osservato una diminuzione del 12% rispetto all'anno precedente. Nel lungo periodo, invece, mostrano una crescita di circa 6mila lavoratori (+119,1%), la quale ha parallelamente comportato un significativo aumento del loro peso sulla totalità dei lavoratori: da 3,8% del 2013 a 7,3% del 2023.

Gli intermittenti aumentano dell'1,1% in un anno e del 64,2% in dieci anni, il quale in termini assoluti corrisponde ad un incremento di oltre 4mila unità. Attualmente questi rappresentano il 7% dei lavoratori dipendenti privati della provincia di Ancona.

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Italia	401.453	695.261	722.935	27.674	4,0%	321.482	80,1%
Centro	86.703	152.135	155.452	3.317	2,2%	68.749	79,3%
Marche	24.056*	37.612	38.245	633	1,7%	14.189	59,0%
Ancona	6.350	10.319	10.428	109	1,1%	4.078	64,2%
Ascoli Piceno		5.453	5.566	113	2,1%		
Fermo		3.500	3.401	-99	-2,8%		
Macerata	5.742	8.088	8.235	147	1,8%	2.493	43,4%
Pesaro e Urbino	6.002	10.252	10.615	363	3,5%	4.613	76,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Il totale tiene conto del valore di Ascoli Piceno del 2013, dentro al quale era compreso Fermo

Tab. 6 - Numero lavoratori con contratti di somministrazione

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Italia	483.194	974.544	938.397	-36.147	-3,7%	455.203	94,2%
Centro	80.685	174.355	170.711	-3.644	-2,1%	90.026	111,6%
Marche	13.548*	31.208	28.696	-2.512	-8,0%	15.148	111,8%
Ancona	4.992	12.425	10.936	-1.489	-12,0%	5.944	119,1%
Ascoli Piceno		4.204	4.237	33	0,8%		
Fermo		1.668	1.530	-138	-8,3%		
Macerata	2.600	6.339	5.776	-563	-8,9%	3.176	122,2%
Pesaro e Urbino	2.964	6.572	6.217	-355	-5,4%	3.253	109,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Il totale tiene conto del valore di Ascoli Piceno del 2013, dentro al quale era compreso Fermo

1.3. Genere e classe di età

Nella provincia di Ancona i lavoratori di genere maschile sono 83mila, pari al 55,8% del totale, mentre le lavoratrici si attestano a 65mila unità (44,2%).

In merito è necessario osservare che il lavoro precario e a tempo parziale ha un impatto diverso tra uomini e donne. La metà di queste ha un rapporto part-time (51,1%) contro una percentuale del 18% tra i lavoratori uomini e poco più di una lavoratrice su tre ha un contratto a tempo pieno e indeterminato (34,1% contro 66,2% tra gli uomini).

Dall'anno precedente la crescita dei lavoratori è stata maggiore negli uomini (+1%) rispetto alle donne (+0,4%).

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti per genere, durata e orario di lavoro 2023 - prov. Ancona

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% totale
lavoratori dipendenti totali	83.149	65.809	148.958	100,0%	100,0%	100,0%
part time	14.963	33.654	48.617	18,0%	51,1%	32,6%
tempo determinato	16.772	16.850	33.622	20,2%	25,6%	22,6%
tempo indeterminato	63.331	45.921	109.252	76,2%	69,8%	73,3%
tempo pieno e indet.	55.019	22.418	77.437	66,2%	34,1%	52,0%
stagionali	3.046	3.038	6.084	3,7%	4,6%	4,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra le classi di età, rispetto al 2022 l'aumento è ascrivibile sostanzialmente alla crescita dei lavoratori con 50 anni e oltre (+1.820 unità, +3,8%), sebbene anche la componente degli under 30 abbia avuto un incremento non trascurabile (+499 unità, +1,7%). Di converso, le fasce di età mediane (30-39 anni e 40-49 anni) sono state caratterizzate da una diminuzione.

In dieci anni, anche per effetto delle tendenze demografiche in atto, la classe di età più anziana (50 anni e oltre) ha osservato un incremento di oltre 19mila unità (+62,1%), il quale ha contestualmente implicato una crescita dell'incidenza sulla totalità dei lavoratori (da 23,3% del 2013 a 33,3% del 2023).

Anche gli under 30 hanno registrato un considerevole aumento (+28,6%), sebbene l'incremento abbia coinciso con un aumento della loro incidenza nelle tipologie contrattuali più precarie (tab.9).

La classe 30-39 anni registra invece una significativa flessione nel lungo periodo (-18,5%).

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età - prov. Ancona

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
lavoratori dipendenti totali	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%
fino a 29 anni	23.103	29.201	29.700	499	1,7%	6.597	28,6%
da 30 a 39 anni	38.053	31.179	31.022	-157	-0,5%	-7.031	-18,5%
da 40 a 49 anni	39.415	39.670	38.598	-1.072	-2,7%	-817	-2,1%
50 anni e oltre	30.622	47.818	49.638	1.820	3,8%	19.016	62,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Sotto questa cornice è altresì importante evidenziare l'impatto del precariato sulle giovani generazioni, caratteristica ormai strutturale del nostro mercato del lavoro.

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso (52%), ma il valore si abbassa al 34,8% tra gli under 30. Inoltre, se per la totalità dei lavoratori il part-time incide per il 32,6%, per gli under 30 la percentuale sale al 39%. Da notare, poi, come tra il 2013 e il 2023 si sia ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e quelli che riguardano la totalità dei lavoratori.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - prov. Ancona

	fino a 29 anni			totale lavoratori		
	2013	2022	2023	2013	2022	2023
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	37,4%	39,3%	39,0%	28,9%	33,0%	32,6%
tempo determinato	31,8%	40,2%	39,2%	17,9%	23,1%	22,6%
tempo indeterminato	63,0%	50,0%	50,9%	80,0%	73,0%	73,3%
tempo pieno e indet.	42,8%	34,0%	34,8%	59,2%	51,6%	52,0%
stagionali	5,2%	9,8%	9,8%	2,1%	3,9%	4,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

1.4. Settori

Analizzando il panorama per macrosettore, rispetto alla variazione 2023/2022 è utile osservare che il contributo alla crescita in termini assoluti si è concentrato prevalentemente nell'edilizia (+448) e nel terziario allargato (+1.078), mentre il comparto manifatturiero ha osservato una perdita di 440 unità.

In termini percentuali l'edilizia è il comparto che è aumentato di più (+5,1%), sebbene meno rispetto al valore regionale (+7%). Percentuale molto più bassa si registra nel terziario (+1,2%). Al contempo, l'industria manifatturiera della provincia registra -0,9%, in controtendenza rispetto alle Marche (+0,4%) e all'Italia nel complesso (+1,4%).

Tra i singoli settori, nella manifattura l'industria alimentare ha segnato la diminuzione più pronunciata (-3%). In termini assoluti, invece, il calo è quasi totalmente ascrivibile alla flessione dei dipendenti della meccanica-metallurgia (-408 unità).

All'interno del terziario, spicca una crescita prevalentemente concentrata nei settori degli alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio (+747 unità, +5,2%), del commercio (+493, +2,5%) e delle attività artistiche, sportive, associazioni (+476, +14,3%). Dall'altra parte crolla in maniera significativa l'istruzione (-410, -6,7%).

Questa dinamica viene confermata anche dalla Banca d'Italia, la quale rileva che "l'andamento dell'occupazione nel 2023 è stato sospinto dalla crescita nel settore dei servizi, in particolare nel comparto commerci, alberghi e ristoranti che ha beneficiato della dinamica positiva del turismo [...] Le costruzioni hanno continuato a fornire un contributo positivo, seppure in rallentamento, anche grazie alle agevolazioni fiscali e all'attività di ricostruzione post-sisma"⁵.

La tendenza di lungo periodo dei settori, data l'eccezionalità del contesto riferito al 2013, si presta necessariamente ad un'analisi di difficile interpretazione, sebbene al contempo sia possibile notare alcuni segnali più o meno consolidati. In primo luogo, la terziarizzazione del mercato del lavoro, dimostrata da un progressivo aumento dei lavoratori nell'intero comparto dei servizi (soprattutto alberghi e ristorazione) e della loro contestuale incidenza all'interno degli occupati dipendenti. Nondimeno, la crisi del settore abbigliamento-calzature, comparto che in dieci anni, nell'aumento generale, ha perso oltre mille unità di lavoratori dipendenti.

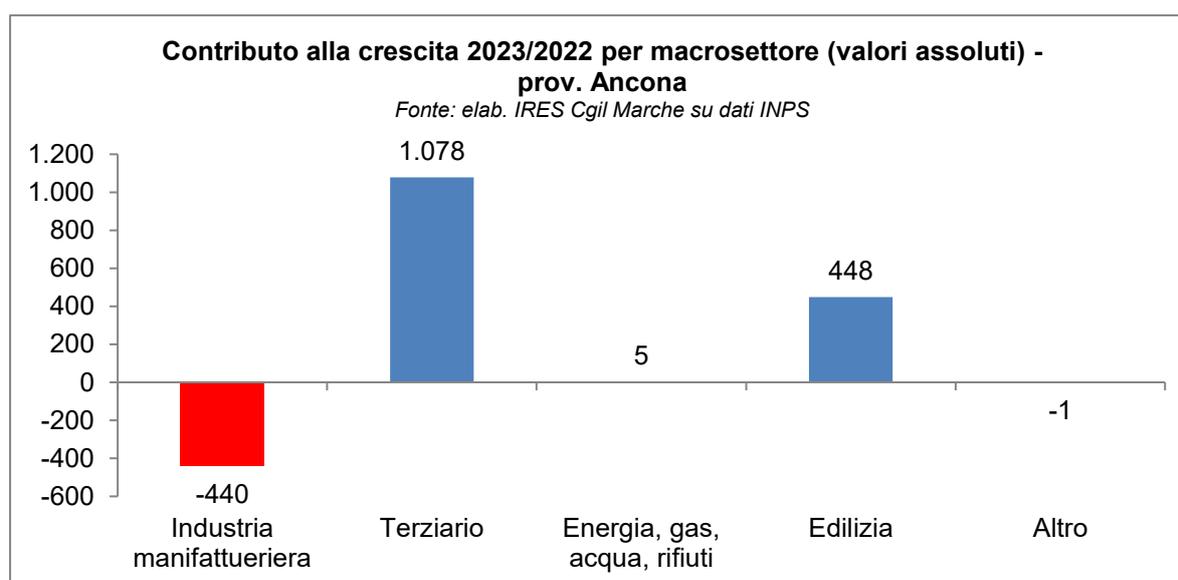
⁵ Economie regionali. L'economia delle Marche, Banca d'Italia, Rapporto annuale – numero 11, giugno 2024, p.28.

Tab. 10 - Lavoratori dipendenti privati per settori - prov. Ancona

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	214	161	160	-1	-0,6%	-54	-25,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.918	2.558	2.482	-76	-3,0%	-436	-14,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	6.846	5.639	5.743	104	1,8%	-1.103	-16,1%
Mobili	4.491	4.480	4.381	-99	-2,2%	-110	-2,4%
Fabbricazione carta e stampa	3.035	2.913	2.901	-12	-0,4%	-134	-4,4%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.238	5.815	5.866	51	0,9%	628	12,0%
Meccanica, metallurgia	24.838	25.479	25.071	-408	-1,6%	233	0,9%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.896	2.143	2.148	5	0,2%	252	13,3%
Edilizia	7.947	8.715	9.163	448	5,1%	1.216	15,3%
Commercio	19.272	19.515	20.008	493	2,5%	736	3,8%
Trasporti	6.708	7.261	7.251	-10	-0,1%	543	8,1%
Servizi postali e attività di corriere	2.415	1.411	1.437	26	1,8%	-978	-40,5%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	10.337	14.479	15.226	747	5,2%	4.889	47,3%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		1.107	1.382	275	24,8%		
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	15.056	21.903	21.402	-501	-2,3%	6.346	42,1%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	4.897	3.769	3.775	6	0,2%	-1.122	-22,9%
Istruzione	3.138	6.110	5.700	-410	-6,7%	2.562	81,6%
Assistenza sanitaria e sociale	6.766	8.753	8.629	-124	-1,4%	1.863	27,5%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.810	3.338	3.814	476	14,3%	1.004	35,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	2.371	2.319	2.419	100	4,3%	48	2,0%
TOTALE	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	47.366	46.884	46.444	-440	-0,9%	-922	-1,9%
di cui TERZIARIO	73.770	89.965	91.043	1.078	1,2%	17.273	23,4%

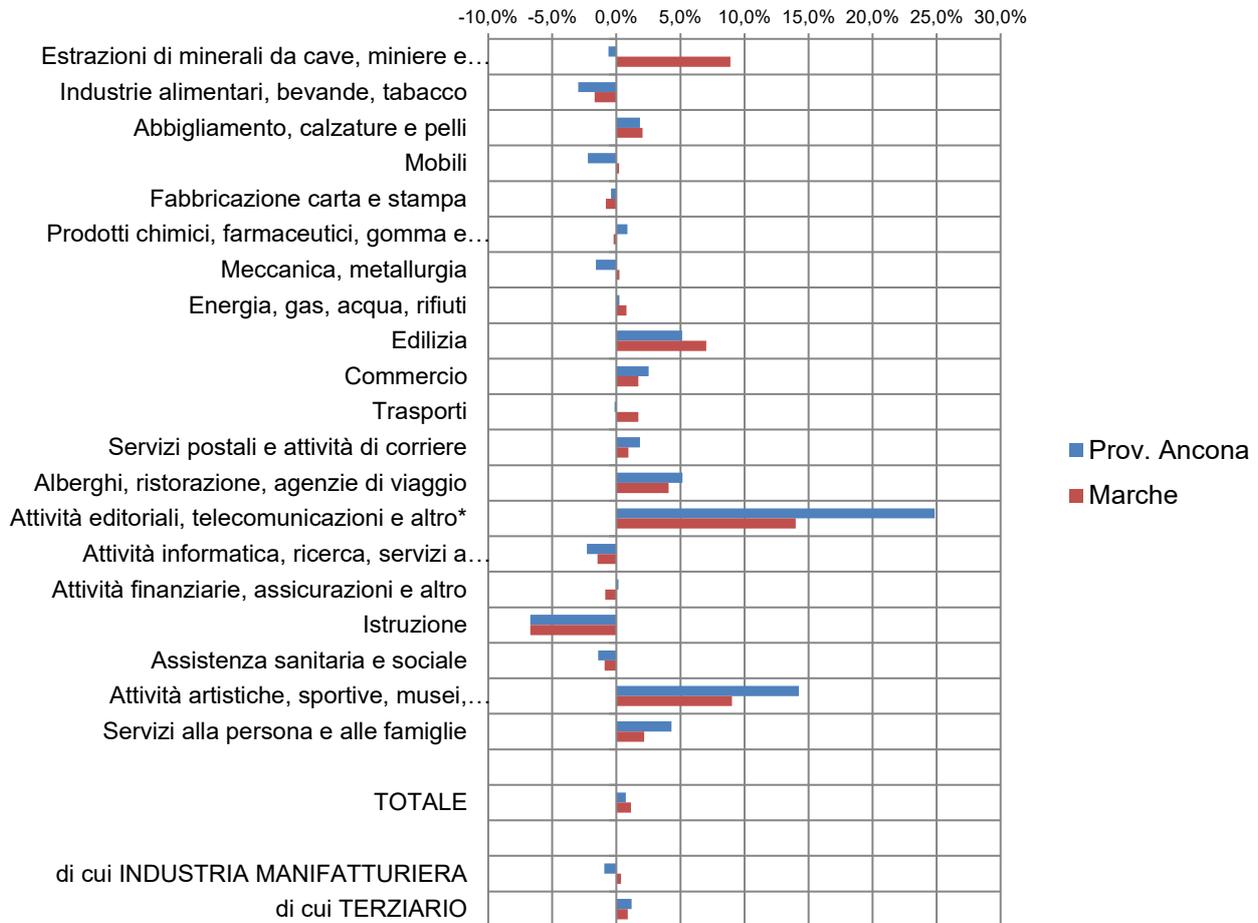
*per il 2013 i dati sono aggregati a quelli di Fabbricazione carta e stampa

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Variazione % lavoratori dipendenti privati 2023-2022 per settore

Fonte: elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



La composizione dei settori per genere mette in risalto alcuni segnali che consentono di osservare più nel dettaglio gli squilibri. In merito, i dati mostrano che i comparti con un'elevata incidenza di lavoro femminile coincidono con quelli caratterizzati da un'alta incidenza di part-time. Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e, come vedremo nel prossimo capitolo, oggetto di retribuzioni medie inferiori rispetto a rami occupati prettamente da forza lavoro maschile, sebbene anche all'interno degli stessi comparti si registrino evidenti differenze tra uomini e donne.

I settori dove è più alta l'incidenza della componente femminile sono assistenza sanitaria e sociale (81%), istruzione (76,9%), servizi alla persona e alle famiglie (70%), alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio (58,4%) e – nella manifattura – abbigliamento-calzature (76,1%).

Di converso, il peso della forza lavoro maschile si presenta principalmente nei comparti dell'edilizia (90,6%), dei trasporti (85,3%), dell'estrazione di minerali da cave, ecc (86,9%), dell'energia, gas e rifiuti (80,7%) e nella meccanica, metallurgia (79,3%), ovvero luoghi con basse percentuali di lavoro a tempo parziale.

Tab. 11 - Lavoratori dipendenti privati per settore e genere 2023 - prov. Ancona

	Uomini	Donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	139	21	160	86,9%	13,1%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.157	1.325	2.482	46,6%	53,4%
Abbigliamento, calzature e pelli	1.370	4.373	5.743	23,9%	76,1%
Mobili	3.108	1.273	4.381	70,9%	29,1%
Fabbricazione carta e stampa	2.230	671	2.901	76,9%	23,1%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.126	1.740	5.866	70,3%	29,7%
Meccanica, metallurgia	19.875	5.196	25.071	79,3%	20,7%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.734	414	2.148	80,7%	19,3%
Edilizia	8.304	859	9.163	90,6%	9,4%
Commercio	9.605	10.403	20.008	48,0%	52,0%
Trasporti	6.182	1.069	7.251	85,3%	14,7%
Servizi postali e attività di corriere	651	786	1.437	45,3%	54,7%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.337	8.889	15.226	41,6%	58,4%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	868	514	1.382	62,8%	37,2%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	10.008	11.394	21.402	46,8%	53,2%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	1.850	1.925	3.775	49,0%	51,0%
Istruzione	1.318	4.382	5.700	23,1%	76,9%
assistenza sanitaria e sociale	1.639	6.990	8.629	19,0%	81,0%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.938	1.876	3.814	50,8%	49,2%
Servizi alla persona e alle famiglie	710	1.709	2.419	29,4%	70,6%
TOTALE	83.149	65.809	148.958	55,8%	44,2%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per settore e orario di lavoro 2023 - prov. Ancona

	Full-time	Part-time	totale	% Full-time	% Part-time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	144	16	160	90,0%	10,0%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.283	1.199	2.482	51,7%	48,3%
Abbigliamento, calzature e pelli	4.185	1.558	5.743	72,9%	27,1%
Mobili	3.611	770	4.381	82,4%	17,6%
Fabbricazione carta e stampa	2.547	354	2.901	87,8%	12,2%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.351	515	5.866	91,2%	8,8%
Meccanica, metallurgia	22.594	2.477	25.071	90,1%	9,9%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.975	173	2.148	91,9%	8,1%
Edilizia	7.979	1.184	9.163	87,1%	12,9%
Commercio	11.379	8.629	20.008	56,9%	43,1%
Trasporti	5.603	1.648	7.251	77,3%	22,7%
Servizi postali e attività di corriere	1.222	215	1.437	85,0%	15,0%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	5.846	9.380	15.226	38,4%	61,6%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	1.185	197	1.382	85,7%	14,3%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	11.794	9.608	21.402	55,1%	44,9%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	3.024	751	3.775	80,1%	19,9%
Istruzione	4.727	973	5.700	82,9%	17,1%
assistenza sanitaria e sociale	2.972	5.657	8.629	34,4%	65,6%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.223	1.591	3.814	58,3%	41,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	697	1.722	2.419	28,8%	71,2%
TOTALE	100.341	48.617	148.958	67,4%	32,6%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

1.5. Qualifica

Analizzando le varie qualifiche, rispetto al 2022 si evince un aumento più marcato nei quadri (+8,7%), mentre la componente operaia rimane pressoché stabile (+0,1%). Per gli impiegati aumento sopra la media (+1,6%).

Dal 2013 la tendenza riflette la trasformazione avvenuta all'interno dei comparti, con la componente impiegatizia che ha registrato una variazione positiva del 13,7%, pari a 6mila unità in più. Incremento significativo anche degli apprendisti (+17,4%) e degli operai (+13,9%).

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica - prov. Ancona

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Operai	76.310	86.783	86.898	115	0,1%	10.588	13,9%
Impiegati	44.532	49.831	50.634	803	1,6%	6.102	13,7%
Quadri	3.263	2.993	3.252	259	8,7%	-11	-0,3%
Dirigenti	608	599	552	-47	-7,8%	-56	-9,2%
Apprendisti	6.374	7.555	7.481	-74	-1,0%	1.107	17,4%
Altro	106	107	141	34	31,8%	35	33,0%
TOTALE	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

2. LE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

2.1 Ancona, Marche e Italia

Nel 2023 la retribuzione media lorda annua percepita nella provincia di Ancona è pari a 22.171⁶ euro e rispetto al 2022 ha osservato un aumento di 673 euro, pari a +3,1%.

La retribuzione media nella provincia di Ancona è superiore al valore medio marchigiano (+1.215 euro, +5,8%) ma al contempo significativamente inferiore a quello medio nazionale (-1.491, -6,3%).

Tra le province, Ancona detiene la retribuzione media più alta, alla quale segue Pesaro Urbino (21.627 euro), Macerata (19.912 euro), Ascoli Piceno (19.805 euro) e, infine, Fermo (18.885 euro).

È opportuno evidenziare che il confronto con il 2013 non consegna indicazioni utili per un esame attendibile in quanto il valore retributivo fa riferimento alle giornate retribuite dal datore di lavoro. Pertanto, posto il livello elevato di CIG e di possibili periodi di altre prestazioni integrati da INPS nel 2013, il dato potrebbe essere condizionato.

Tab. 14 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Marche	18.405 €	20.289 €	20.956 €	667 €	3,3%	2.551 €	13,9%
Centro	20.764 €	22.138 €	22.987 €	849 €	3,8%	2.223 €	10,7%
Italia	21.134 €	22.858 €	23.662 €	804 €	3,5%	2.528 €	12,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 15- Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€) - Marche

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Ancona	20.080 €	21.498 €	22.171 €	673 €	3,1%	2.091 €	10,4%
Ascoli Piceno	-	19.237 €	19.805 €	568 €	3,0%	-	-
Fermo	-	18.108 €	18.885 €	777 €	4,3%	-	-
<i>Ascoli Piceno e Fermo*</i>	16.817 €	18.747 €	19.407 €	660 €	3,5%	2.590 €	15,4%
Macerata	17.354 €	19.345 €	19.912 €	567 €	2,9%	2.559 €	14,7%
Pesaro Urbino	18.483 €	20.870 €	21.627 €	757 €	3,6%	3.144 €	17,0%
Marche	18.405 €	20.289 €	20.956 €	667 €	3,3%	2.551 €	13,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Per l'anno 2013 l'Osservatorio INPS fornisce solo il dato aggregato delle province di Ascoli Piceno e Fermo

⁶ Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da INPS.

2.2. Tipologia contrattuale

Se il dato medio della retribuzione lorda annua riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti privati è pari a 22.171 euro, i lavoratori dipendenti a tempo parziale percepiscono in media 12.850 euro, valore che scende a 5.279 euro per i lavoratori stagionali. I lavoratori a tempo determinato percepiscono mediamente 10.772 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto di lavoro standard (a tempo pieno e indeterminato) percepiscono in media 31.137 euro lordi annui, valore superiore rispetto al valore medio regionale (+1.738 euro) ma più basso se confrontato con quello dei colleghi a livello nazionale (-3.005 euro).

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro 2023

	Prov. Ancona	Marche	Italia	Var. Ancona/ Marche	Var. % Ancona/ Marche	Var. Ancona / Italia	Var. % Ancona / Italia
lavoratori dipendenti totali	22.171 €	20.956 €	23.662 €	1.215 €	5,8%	-1.491 €	-6,3%
part time	12.850 €	12.184 €	11.785 €	666 €	5,5%	1.065 €	9,0%
tempo determinato	10.772 €	10.389 €	10.622 €	383 €	3,7%	150 €	1,4%
tempo indeterminato	26.620 €	25.303 €	28.540 €	1.317 €	5,2%	-1.920 €	-6,7%
tempo pieno e indet.	31.137 €	29.398 €	34.141 €	1.738 €	5,9%	-3.005 €	-8,8%
stagionali	5.279 €	5.383 €	8.389 €	-104 €	-1,9%	-3.110 €	-37,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

2.3. I differenziali retributivi di genere

Sono altresì significative le differenze retributive tra uomini e donne, riflesso di alcune peculiarità interne al nostro mercato del lavoro e di fenomeni di segregazione verticale e orizzontale che lo permeano⁷.

Nella provincia di Ancona le lavoratrici dipendenti del settore privato percepiscono mediamente 7.810 euro lordi annui in meno (-30,5%) rispetto ai colleghi uomini. In termini contrattuali, il maggiore utilizzo del part-time da parte delle donne giustifica solo in parte questo divario, in quanto le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato guadagnano mediamente 4.450 euro lordi annui in meno (-13,7%) rispetto agli uomini con la stessa tipologia contrattuale.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e tipologia contrattuale (€) - 2023 prov. Ancona

	Uomini	Donne	Totale	diff. donna-uomo v.a.	diff. donna-uomo %
lavoratori dipendenti totali	25.622 €	17.812 €	22.171 €	-7.810 €	-30,5%
part time	12.463 €	13.022 €	12.850 €	559 €	4,5%
tempo determinato	11.630 €	9.918 €	10.772 €	-1.712 €	-14,7%
tempo indeterminato	30.298 €	21.548 €	26.620 €	-8.750 €	-28,9%
tempo pieno e indet.	32.425 €	27.975 €	31.137 €	-4.450 €	-13,7%
stagionali	5.448 €	5.111 €	5.279 €	-337 €	-6,2%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

⁷ Per un approfondimento si veda "Analisi dei divari di genere nel mercato del lavoro e nel sistema previdenziale attraverso i dati INPS", INPS, 2024.

Analizzando il panorama sotto l'aspetto della qualifica, è opportuno considerare in partenza una distribuzione non simmetrica di uomini e donne nelle posizioni apicali (segregazione verticale), tipicamente caratterizzate da una maggiore retribuzione. Infatti, nel 2023, nella provincia di Ancona solamente il 14,3% dei lavoratori dipendenti privati con qualifica di dirigente è costituito da donne. Il contrario si verifica nelle figure impiegate, dove è preponderante la presenza femminile.

Tuttavia, fatta questa premessa, anche all'interno della stessa qualifica si evidenziano forti divari di genere a scapito delle lavoratrici: si passa da -36,2% tra gli operai a -13,2% tra i quadri. Questo *gap* dipende da molteplici fattori, tra i quali il periodo retribuito, tipologie contrattuali, i livelli di inquadramento, ecc...

Tab. 18 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2023 prov. Ancona

Qualifica	Uomini		Donne		Var. donne-uomini retr.media	
	% lavoratori	Retr.media	% lavoratrici	Retr.media	V.a.	%
Operai	63,2%	20.801 €	36,8%	13.272 €	-7.529 €	-36,2%
Impiegati	41,4%	32.887 €	58,6%	21.642 €	-11.245 €	-34,2%
Quadri	71,6%	68.207 €	28,4%	59.183 €	-9.025 €	-13,2%
Dirigenti	85,7%	147.381 €	14,3%	113.433 €	-33.949 €	-23,0%
Apprendisti	59,2%	15.291 €	40,8%	12.900 €	-2.390 €	-15,6%
Altro	46,1%	49.471 €	53,9%	28.112 €	-21.359 €	-43,2%
TOTALE	55,8%	25.622 €	44,2%	17.812 €	-7.810 €	-30,5%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

All'interno di questa analisi è utile indagare anche i differenziali retributivi tra i vari settori, al fine di inquadrare il fenomeno in maniera più dettagliata.

Nel capitolo precedente è stata osservata la c.d. "segregazione orizzontale", ovvero la concentrazione di uomini e donne in particolari settori e occupazioni, dalla quale emerge un'incidenza maggiore delle donne in comparti ad elevati livelli di part-time, che coincidono con la maggioranza delle attività del terziario.

Osservando al contempo i livelli retributivi si evince che, anche nei settori dove è maggiore la presenza delle lavoratrici, queste percepiscono comunque una retribuzione inferiore degli uomini, rafforzando quindi una dinamica che vede il genere femminile in una condizione di persistente svantaggio.

Dalla tabella seguente è possibile altresì osservare gli enormi divari tra i vari settori. In particolare i settori con basse retribuzioni fanno principalmente riferimento al comparto del terziario, dove per esempio negli alberghi e ristorazione si evince una retribuzione media lorda annua di 9.293 euro.

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e settore (€) - prov. Ancona 2023

	Uomini	Donne	totale	Var. donne-uomini	Var.% donne-uomini
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	36.489 €	32.429 €	35.956 €	-4.060 €	-11,1%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	22.134 €	14.156 €	17.875 €	-7.977 €	-36,0%
Abbigliamento, calzature e pelli	25.326 €	19.722 €	21.059 €	-5.603 €	-22,1%
Mobili	26.290 €	21.807 €	24.987 €	-4.483 €	-17,1%
Fabbricazione carta e stampa	30.793 €	23.421 €	29.088 €	-7.372 €	-23,9%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	35.655 €	31.118 €	34.309 €	-4.537 €	-12,7%
Meccanica, metallurgia	30.820 €	25.547 €	29.727 €	-5.273 €	-17,1%
Energia, gas, acqua, rifiuti	34.211 €	29.704 €	33.343 €	-4.507 €	-13,2%
Edilizia	21.106 €	19.411 €	20.947 €	-1.695 €	-8,0%
Commercio	25.210 €	18.391 €	21.665 €	-6.818 €	-27,0%
Trasporti	28.003 €	24.831 €	27.535 €	-3.172 €	-11,3%
Servizi postali e attività di corriere	27.154 €	25.736 €	26.378 €	-1.418 €	-5,2%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	9.973 €	8.807 €	9.293 €	-1.166 €	-11,7%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	28.480 €	23.396 €	26.589 €	-5.084 €	-17,9%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	20.818 €	15.381 €	17.923 €	-5.437 €	-26,1%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	55.648 €	41.495 €	48.431 €	-14.153 €	-25,4%
Istruzione	17.297 €	15.899 €	16.222 €	-1.399 €	-8,1%
assistenza sanitaria e sociale	21.593 €	16.250 €	17.265 €	-5.342 €	-24,7%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.490 €	11.834 €	11.659 €	345 €	3,0%
Servizi alla persona e alle famiglie	11.035 €	10.618 €	10.740 €	-418 €	-3,8%
TOTALE	25.622 €	17.812 €	22.171 €	-7.810 €	-30,5%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

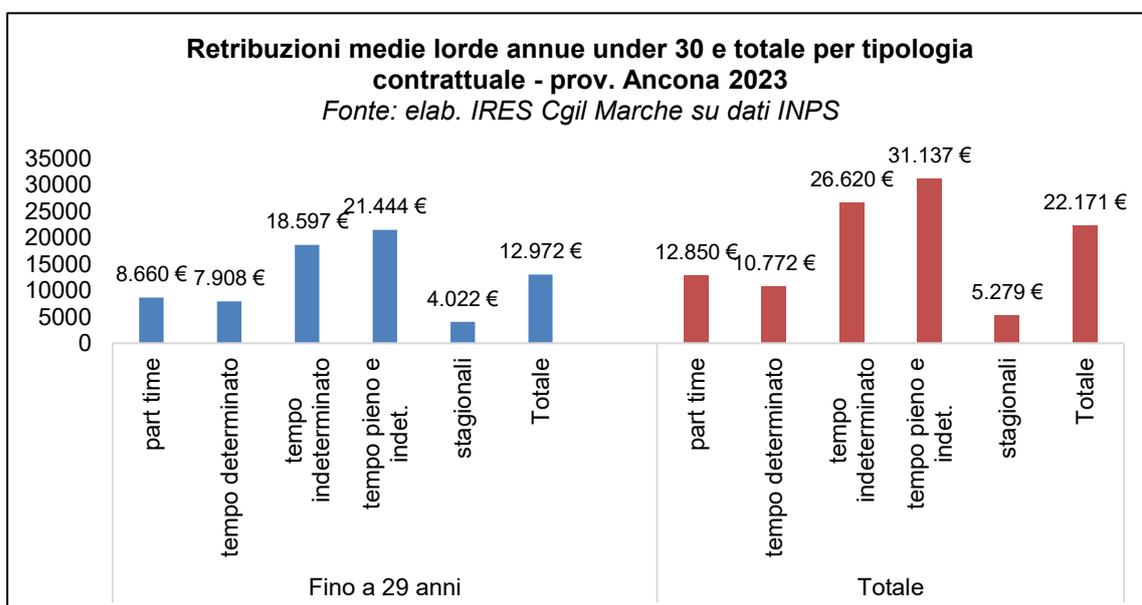
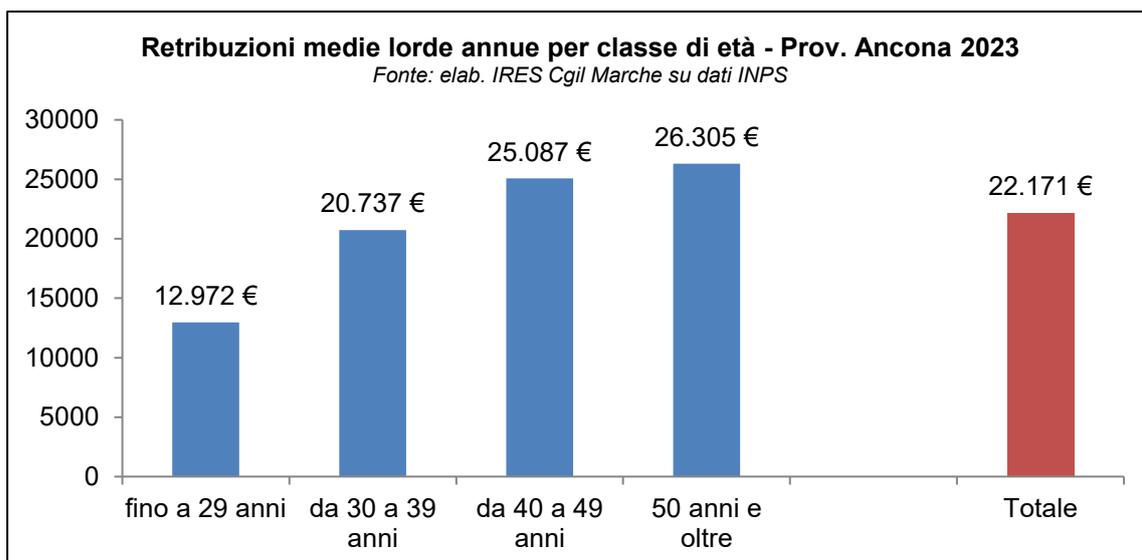
2.4. Classe di età

Le retribuzioni per classe di età riflettono una struttura nella quale emerge con chiarezza la relazione età-salario, ovvero all'aumento della prima corrisponde un incremento del secondo.

Nella provincia di Ancona, gli under 30 percepiscono mediamente 12.972 euro lordi annui, valore superiore alla media regionale (12.568 euro) e, tra le province, inferiore solo a quello di Pesaro Urbino (13.322 euro).

I lavoratori under 30, nella provincia, percepiscono mediamente 9.199 euro in meno (-41,5%) rispetto alla totalità dei lavoratori. In termini di tipologia contrattuale il divario rimarca l'utilizzo più accentuato di contratti a tempo parziale e a termine da parte delle giovani generazioni, sebbene anche a parità di contratto a tempo pieno e indeterminato gli under 30 guadagnino comunque il 31,1% in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

Ulteriore fattore di squilibrio retributivo è riscontrabile nell'elevata incidenza di giovani in settori tipicamente a bassa retribuzione.



2.5. Qualifica

Nella provincia di Ancona un operaio percepisce mediamente 18.029 euro lordi annui, valore superiore sia quello dei rispettivi delle Marche che al dato medio nazionale.

Gli impiegati raggiungono mediamente 26.292 euro lordi annui, retribuzione superiore al valore regionale ma più bassa rispetto ai colleghi dell'Italia nel complesso.

Il divario maggiore con l'intero Paese si evince nelle figure dirigenziali.

Tab. 20 - Retribuzioni medie lorde annue per qualifica 2023

	Prov. Ancona	Marche	Italia	Var. Ancona/ Marche	Var. % Ancona/ Marche	Var. Ancona/ Italia	Var. % Ancona/ Italia
Operai	18.029 €	17.544 €	17.630 €	485 €	2,8%	399 €	2,3%
Impiegati	26.292 €	25.451 €	26.897 €	842 €	3,3%	-605 €	-2,2%
Quadri	65.649 €	66.038 €	69.938 €	-389 €	-0,6%	-4.289 €	-6,1%
Dirigenti	142.523 €	143.295 €	159.921 €	-772 €	-0,5%	-17.398 €	-10,9%
Apprendisti	14.316 €	13.934 €	14.092 €	382 €	2,7%	225 €	1,6%
Altro	37.959 €	29.653 €	33.740 €	8.306 €	28,0%	4.218 €	12,5%
TOTALE	22.171 €	20.956 €	23.662 €	1.215 €	5,8%	-1.491 €	-6,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Riferimenti bibliografici e statistici

BANCA D'ITALIA (2024), *Economie regionali. L'economia delle Marche*. Rapporto annuale n. 11. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0011/2411-Marche.pdf>

INPS, *Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo*. <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/15>

INPS (2024), *Analisi dei divari di genere nel mercato del lavoro e nel sistema previdenziale attraverso i dati INPS*.

ISTAT, <http://dati.istat.it/>